



Decreto PA: comunicare le basi di dati

Entro il 18 settembre p.v. tutte le pubbliche Amministrazioni devono comunicare all'Agenzia per l'Italia Digitale l'elenco delle basi di dati e degli applicativi che le utilizzano.

E' quanto previsto dall'art. 24-quater, comma 2 del D.L. n. 90/2014 (c.d. Decreto PA), convertito nella Legge n. 114/2014 l'11 agosto u.s.

Dal 1° settembre p.v. i soggetti interessati possono adempiere a quanto sopra attraverso la **procedura on line** messa a punto dalla stessa Agenzia che, allo scopo di supportare le amministrazioni e facilitare il processo, ha predisposto e pubblicato sul proprio sito istituzionale una serie di FAQ di ordine generale contenenti chiarimenti

sull'adempimento richiesto. L'Agenzia ha, altresì, predisposto un set di informazioni che dovranno essere fornite nella comunicazione, valido per i dati non geografici.



Per quanto riguarda i dati territoriali, invece, proprio per evitare duplicazioni e considerata anche la speciale disciplina in materia dettata dal CAD, le amministrazioni devono ottemperare all'adempimento previsto dal Decreto

PA attraverso il RNDT, secondo quanto previsto dal DM 10 novembre 2011 e sulla base delle indicazioni fornite nel **Manuale** di cui, recentemente, è stata pubblicata una nuova versione.

A tale proposito, si sottolinea che il set di metadati del RNDT contiene le informazioni richieste nel set definito da AgID.

Si precisa, a riguardo, che per l'indicazione del riferimento normativo si deve utilizzare l'elemento "Altri dettagli" (come indicato nelle relative istruzioni del manuale citato), per la documentazione delle informazioni richieste per gli applicativi si deve utilizzare l'elemento "Informazioni supplementari" (testo libero) e per le informazioni relativi ai servizi per la

continua a pag. 3

Manuale RNDT, la nuova versione



E' stata pubblicata, nella sezione "Archivio documenti" del portale, la **nuova versione delle guide operative che compongono il Manuale RNDT.**

Le guide forniscono tutte le **indicazioni utili per la compilazione dei metadati** in coerenza sia con il Decreto che

regola il funzionamento del RNDT stesso sia con il Regolamento e le linee guida tecniche di INSPIRE sui metadati.

Le modifiche introdotte riguardano soprattutto la **veste editoriale e il formato redazionale:**

- è stato uniformato il numero

della versione (2.0) di tutte le guide che erano state pubblicate in precedenza in date diverse;

- le istruzioni di implementazione sono state "tradotte" in requisiti e raccomandazioni in modo da rendere chiaro quali siano le indicazioni da seguire obbligatoriamente e quali, inve-

continua a pag. 3

Vogliamo ancora l'Italia nel registro INSPIRE



<< Ben 4 mesi fa chiedevamo una cosa dovuta e utile: che **anche l'Italia fosse presente nel registro INSPIRE.**

Non è cambiato nulla e questo incomprensibile stallo non è stato ancora superato. Ma c'è una novità [...].

La notizia di questa carenza di attuazione della normativa è arrivata a un gruppo di parlamentari (trasversale allo schieramento politico) interessato/competente sulle tematiche dell'innovazione tecnologica.

L'onorevole De Lorenzis l'ha fatta sua e ha redatto un'interrogazione parlamentare, in cui chiede al **Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** "quali iniziative intenda assumere al fine di ottemperare all'obbligo di implementazione e integrazione nel portale europeo dei servizi descritti in premessa come richiesto dalla direttiva Inspire e dal relativo decreto di recepimento della stessa" [...] >>.

Fonte: **TANTO blog**



Disponibile il report sulla conformità dei metadati dei vari Stati Membri sul geoportale INSPIRE. Da confrontare con il test sul RNDT effettuato nel mese di gennaio u.s.

Documenti INSPIRE su RDF, PID e DCAT-AP

Sono stati pubblicati recentemente alcuni documenti INSPIRE in merito ai quali il **Joint Research Centre (JRC)**, l'organismo tecnico della Commissione Europea, chiede a tutti gli stakeholders di inviare **opportuni commenti.**

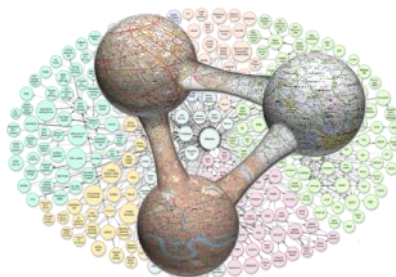
Nell'ambito del progetto **ARE3NA**, è stato elaborato uno studio su **RDF e identificatori persistenti, "RDF and PIDs for INSPIRE"**, di cui sono stati resi disponibili i risultati finali in due documenti.

Il primo documento descrive, un primo tentativo di stabilire delle **linee guida sulle metodologie per la creazione di vocabolari RDF** per rappresentare i modelli di dati di INSPIRE e la **trasformazione dei dati INSPIRE in RDF.**

Il secondo documento, invece, elabora un **modello di**

governance per gli identificatori persistenti per il quale si forniscono una serie di conclusioni e raccomandazioni.

Sempre nell'ambito di ARE3NA, JRC ha condotto anche un esercizio di **allineamento tra i metadati IN-**



SPiRE e il profilo DCAT-AP (DCAT application profile for data portals in Europe), un formato di interscambio dei metadati, che definisce un set minimo di metadati per assicurare l'**interoperabilità intersettoriale e transfrontaliera** attraverso i

portali europei di dati.

Oltre ai commenti, per quanto riguarda lo studio su RDF e PID, si chiede anche di **testare la metodologia proposta** per la creazione di vocabolari RDF a partire dai modelli UML di INSPIRE e/o di creare documenti di istanze RDF coerenti con i **vocabolari sviluppati dagli esperti** che hanno supportato lo studio.

Al fine, quindi, di **trasmettere tutti i commenti degli stakeholders italiani in maniera unitaria e coordinata**, nell'ambito delle finalità e delle attività dei gruppi di lavoro nazionali su tematiche analoghe avviati recentemente, **le segnalazioni e le osservazioni possono essere inviate entro il 28 settembre p.v.** all'indirizzo **info@rndt.gov.it** secondo le modalità descritte nella **news** pubblicata sul portale RNDT.

Le segnalazioni e le osservazioni ai documenti possono essere inviate entro il 28 settembre p.v. all'indirizzo info@rndt.gov.it

Nuova versione di MetaSearch con il CSW del RNDT

È stata rilasciata la versione 0.3.1 del plugin **MetaSearch Catalogue Client** di QGIS, il più diffuso software GIS open-source. Nella lista di cataloghi presenti di default è inserito anche il **servizio di ricerca del RNDT**.

Il plugin consente di interrogare i servizi di catalogo basati sullo Standard CSW di OGC, eseguendo la **ricerca dei metadati** in base all'impostazione di alcuni criteri (keyword e

bounding box) e la loro **visualizzazione**, anche in formato XML (profilo Dublin Core). Se la risorsa è un servizio web OGC, allora è possibile anche aggiungerlo nel progetto GIS.

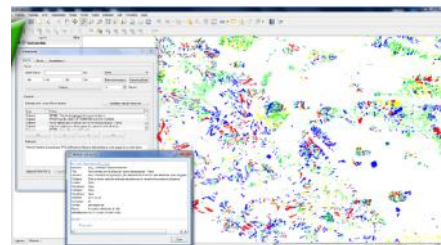
In questo modo il RNDT, oltre ad essere un utile servizio per il cittadino, entra sempre più a far parte della **"cassetta degli attrezzi"** di ogni geomatico.

Un operatore GIS che utilizza quel software, infatti, ora ha la possibilità, in un unico ambien-

te di lavoro, di verificare la disponibilità di dati e/o servizi

della PA italiana e, una volta valutata la loro idoneità allo scopo attraverso l'analisi dei metadati, utilizzarli

aggiungendo gli eventuali servizi disponibili (WMS, WFS, ...) o effettuando il download dei dati, ove previsto.



Comunicare le basi di dati

[continua da pagina 1]

fruibilità dei dati si può utilizzare l'elemento **"Risorsa on line"**, con il quale è possibile indicare l'URL dei servizi disponibili.

Si segnala che per le Amministrazioni che non dispongono di infrastrutture idonee per la gestione dei metadati, è possibile **utilizzare l'editor** reso di-



sponibile nell'applicazione RNDT.

Per qualsiasi informazione circa l'adempimento e la relativa procedura, oltre a consultare le succitate FAQ, è possibile scrivere all'indirizzo basidati@agid.gov.it, mentre per richieste di informazioni specifiche sul RNDT e sui relativi metadati si possono utilizzare i consueti riferimenti presenti nella pagina **"Contatti"** del portale.

in breve

- Pubblicato sul numero 2/2014 della rivista **GEOMedia** l'articolo **"Il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali nel contesto delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico"**.
- È **aperta la call** (fino al 15 settembre) per inviare contributi inerenti ai **software geografici liberi** e ai **dati geografici aperti** per la Conferenza **GFOSS DAY 2014**.
- Pubblicata l'**ultima versione della White Paper sulla geolocalizzazione** che sarà discussa durante l'evento organizzato da **AMFM GIS Italia** e che si terrà a Roma il 24 e 25 settembre p.v.

Manuale RNDT, la nuova versione

[continua da pagina 1]

ce, i suggerimenti utili per una migliore qualità nella compilazione;

- sono stati **recepiti tutti i requisiti e le raccomandazioni** definiti nell'ultima versione delle **linee guida tecniche INSPIRE**;

- in relazione a ciò, sono state utilizzate **forme verbali analoghe** e le stesse **modalità di rap-**

presentazione di requisiti, raccomandazioni ed esempi XML;

- è stata specificata chiaramente la **licenza standard associata ai documenti** (CC BY-SA 3.0 IT) che è la stessa utilizzata per tutti i contenuti del portale.

Oltre alle guide, è stato pubblicato anche un **documento che illustra le modifiche introdotte**

nella nuova versione rispetto alla precedente.

Il **nuovo Manuale RNDT** è ora disponibile, quindi, per essere efficacemente utilizzato dalle amministrazioni pubbliche per **offrire a tutti gli utenti informazioni di qualità** per il migliore uso di dati e servizi territoriali.





RNDT
REPERTORIO NAZIONALE
DEI DATI TERRITORIALI

Agenzia per l'Italia Digitale
Via Liszt, 21 - 00144 ROMA



mail: info@rndt.gov.it



skype: [rndt.help](https://www.skype.com/people/rndt.help)



twitter: [@rndt_it](https://twitter.com/rndt_it)



facebook: www.facebook.com/groups/rndt.gov

Il **Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali** è lo strumento per ricercare, attraverso i metadati, i dati territoriali - e relativi servizi - disponibili presso le Pubbliche Amministrazioni, per valutarne l'idoneità allo scopo e ottenere le opportune indicazioni sulle loro condizioni di accesso e utilizzo.

Il portale del RNDT è in **continua evoluzione**. Per qualsiasi **segnalazione** o **richiesta di informazioni** è possibile contattarci tramite i riferimenti riportati al lato oppure tramite il **modulo** presente nella sezione "**contatti**" del portale.

in un tweet



RNDT @rndt_it · 17 lug

Linee guida #PSI: i #geodati tra le 5 categorie di dati più richiesti in UE per i quali diventa prioritario il riuso ec.europa.eu/information_so...



← ↻ 1 ★ ...

Gruppi di lavoro sui dati territoriali

Su iniziativa dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), si è tenuta, il 13 maggio u.s., una riunione organizzativa tra le Amministrazioni pubbliche interessate per riprendere le attività avviate dal Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali, attualmente sospese, e costituire dei gruppi di lavoro per la **definizione o l'aggiornamento di regole tecniche in materia di dati territoriali**, in attesa del previsto rinnovo dei componenti del Comitato stesso.

Le Amministrazioni presenti hanno condiviso in pieno l'iniziativa, sottolineando l'esigenza di proseguire il lavoro svolto dal Comitato nel suo

primo triennio di attività che ha portato alla emanazione dei provvedimenti di adozione di importanti regole tecniche nel settore quali il Decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio 13 novembre 2007 (utilizzo dei dati catastali) e i Decreti della Presidenza del Consiglio del 10 novembre 2011 (Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali, DB geotopografici, Ortofoto 1:10000, Sistema di riferimento geodetico nazionale).

Tutti, inoltre, si sono resi disponibili alla ripresa delle attività per la definizione di regole tecniche nel settore dell'informazione geografica ai fini della interoperabilità tra i sistemi e

lo sviluppo di progetti connessi alla realizzazione dell'Agenda digitale. Si è quindi convenuto di procedere alla **formazione di specifici gruppi di lavoro**, a partire da quelli a suo tempo costituiti nell'ambito del Comitato, prevedendo anche il **coinvolgimento degli stakeholders e della comunità di utenti/fruitori dell'informazione geografica**.

Per maggiori informazioni si può consultare la **sezione "Dati territoriali" sul portale del RNDT**, dove sono pubblicati l'agenda dei GdL costituiti e i resoconti delle riunioni svolte, oltre a tutto il materiale man mano prodotto.

Questa newsletter viene aggiornata sulla base della disponibilità di materiale dal portale RNDT e quindi senza periodicità; perciò non può essere considerata un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62/2001.